



**CHIAREZZA E VALORE
AL RAPPORTO
CON GLI INVESTITORI**

focus

Contenuti

01

Messaggio dell'AD di Italgas

02

Investire per crescere

03

Efficienze e ritorni

04

L'azione Italgas

05

Le opportunità nell'ambito dell'Efficienza Energetica



Crescita ed efficienza al centro del nuovo Piano Strategico

Il nuovo Piano 2017-2023 conferma l'impianto della equity story proposto al momento della quotazione in Borsa, rafforzando la visibilità e la profondità degli obiettivi che intendiamo raggiungere. Nel disegnare il nuovo Piano abbiamo indicato alcune chiare priorità: mettere a segno una convincente crescita organica, conquistare nuove efficienze nelle attività operative e dare continuità all'efficienza finanziaria; al contempo, intendiamo giocare un ruolo decisivo nel processo di concentrazione del settore della distribuzione gas, principalmente attraverso la partecipazione alle gare d'ambito.

IL PIANO PREVEDE CINQUE MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO, LA MANUTENZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RETE NONCHÈ PER LA TOTALE SOSTITUZIONE DEI MISURATORI TRADIZIONALI CON QUELLI ELETTRONICI. A CIÒ SI AFFIANCA L'IMPIEGO DI CAPITALE PER INCREMENTARE LA QUOTA DI MERCATO DAL 30 AL 40% E PORTARE LA RAB DA 5,7 A OLTRE 7 MILIARDI DI EURO.

L'aumento della quota di mercato potrà essere realizzata attraverso le gare: intendiamo perciò investire nella crescita non organica circa due dei cinque miliardi complessivi previsti nel Piano. In termini di efficienza operativa ci siamo posti un obiettivo sfidante, con una riduzione di oltre 50 milioni di euro nei costi entro il 2018. Già oggi Italgas può contare su una solida struttura finanziaria: rimanere fedeli a un equilibrato profilo di indebitamento nell'arco del Piano ci permetterà di cogliere ulteriori opportunità di creazione di valore, mantenendo condizioni finanziarie coerenti con l'attuale merito di credito. In questo quadro, saremo in grado di generare cassa in misura tale da coprire il piano di investimenti dedicati ad alimentare la crescita organica e sostenere una politica dei dividendi di assoluta attrattività e in crescita.

Paolo Gallo

Amministratore Delegato di Italgas

Strategia
di crescita

A fuoco gli obiettivi del Piano 2017-2023

ITALGAS HA DUE STRADE PER CRESCERE: INVESTIRE NEI SUOI ASSET E ACQUISIRNE DI NUOVI ATTRAVERSO LE GARE D'AMBITO

Nel 2023
la rete
Italgas sarà
più grande,
integrata e
digitalizzata

La strategia di crescita di Italgas si basa su un piano di investimenti di 5 mld €, da realizzare nel periodo 2017-2023.

Alla crescita organica la Società dedicherà complessivamente 3 mld €, dei quali 500 mln € nel 2017. Lo sforzo più significativo si concentrerà nella rete, per un totale di 1,9 mld €. Di questi, 600 mln € saranno dedicati all'estensione di circa 300 km delle tubazioni e al completamento del programma di integrazione della rete nel Sud Italia, con nuovi metanodotti per ca. 50 km che saranno operativi entro il 2018.

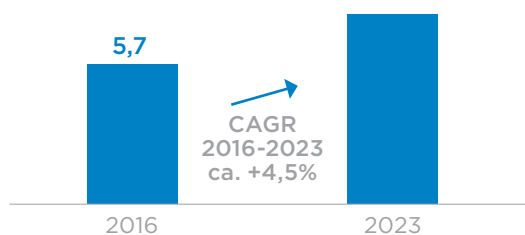
Nella manutenzione della rete Italgas investirà 1,3 mld €, per sostituire i tratti in ghisa e intensificare il processo di rinnovo delle reti completamente ammortizzate.

Il progetto «smart metering», con investimenti per 0,8 mld €, consentirà a Italgas di superare gli obblighi indicati dall'Autorità per il segmento Mass Market per il 2018, attraverso la sostituzione del 52% dei contatori di calibro G4 e G5, e di arrivare a sostituire il 100% dei contatori in tale segmento entro il 2020.

Ulteriori 0.3 mld € di investimenti saranno focalizzati alla digitalizzazione delle reti e su iniziative strumentali alla distribuzione, in particolare per implementare la cloud strategy.

La RAB è attesa in crescita a un tasso dell'1,4% medio annuo grazie ai 3 mld € di investimenti per la crescita organica e, nel complesso, a un tasso del 4,5% medio annuo, sulla base dei 5 mld € che comprendono anche la strategia di crescita attraverso gare e acquisizioni.

RAB CONSOLIDATA (MLD€)



Nell'ipotesi di continuità di trattamento regolatorio dei benefici accumulati a fine 2016

LA STRATEGIA DI CRESCITA NEL PROCESSO DELLE GARE D'AMBITO

Italgas dedicherà ulteriori 2 mld € alla partecipazione alle gare d'ambito, con l'obiettivo di raggiungere oltre 8 mln di punti di riconsegna attivi nel 2023, rispetto ai 6,5 mln di fine 2016. Dei 2 mld € complessivi, 1,4 mld netti saranno finalizzati all'acquisizione delle reti nelle gare che Italgas si aggiudicherà, mentre i restanti 0,6 mld saranno dedicati a sviluppo e mantenimento degli asset entrati in portafoglio attraverso le gare.

Anche alla luce del rallentato avvio del processo delle gare ATEM, Italgas sta considerando alcune acquisizioni in chiave opportunistica, con l'obiettivo di potere:

- aggiungere alla propria infrastruttura attuale ca. 200 mila punti di riconsegna, attentamente selezionati, entro il 2018/2019;
- rilevare reti di distribuzione in Italia controllate da grandi gruppi internazionali, come nel caso di quelli di Gas Natural, per i quali Italgas è in corsa;
- acquisire quote che consentano di raggiungere il controllo nelle società collegate.

Più efficienza operativa

Il piano di efficienza operativa che Italgas ha avviato all'inizio del 2017 mira a una riduzione del 15% dei costi operativi entro il 2018, rispetto al livello del 2016, a perimetro costante

Successivamente al 2018 Italgas manterrà una struttura dei costi competitiva rispetto agli obiettivi stabiliti dall'Autorità.

Le azioni di efficientamento si dispiegano su più fronti:

- nuovo disegno della struttura organizzativa e societaria;
- revisione delle strategie di acquisto di servizi e adozione di nuove tecnologie per l'efficienza energetica;
- completa sostituzione del parco automezzi con veicoli a gas nel triennio 2017-2019;
- programma di miglioramento continuo e innovazione.



Continua ottimizzazione finanziaria

Nei prossimi anni Italgas continuerà a ottimizzare la struttura finanziaria, allo scopo di mantenere contenuti livelli di costo del debito (oggi <1%) e di disporre della flessibilità necessaria a sostenere la crescita

Negli ultimi mesi Italgas ha già compiuto importanti passi in questa direzione, conquistando un accesso diretto al mercato dei capitali. A inizio novembre, nella stessa settimana in cui le azioni Italgas sono tornate a essere quotate in Borsa, la Società ha ottenuto il rating di Moody's e Fitch, riuscendo così a collocare obbligazioni per 2.150 mln nel corso del primo trimestre del 2017. Oggi Italgas presenta un'adeguata diversificazione delle fonti di finanziamento. Il rapporto tra debito netto e RAB (incluse le consociate) era del 61% a fine 2016 ed è previsto che rimanga entro il 65% nel periodo del Piano, con la generazione di cassa che ci si attende possa preservare le metriche di rating coerenti con l'attuale merito di credito.

Crescita del dividendo

Italgas conferma il proprio impegno a garantire ai propri azionisti una politica dei dividendi attrattiva, in crescita e sostenibile.

Per il periodo 2017-2019 è previsto un incremento medio annuo del 4% del dividendo per azione rispetto al livello di 0,20 euro del 2016.

GUIDANCE PER IL 2017

1,1mld €
Ricavi

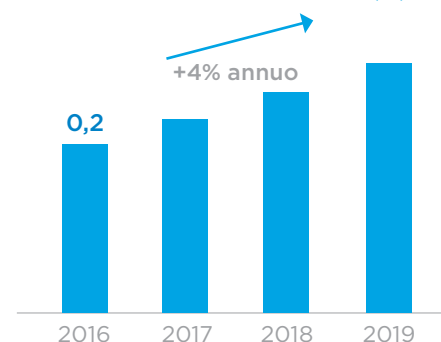
720-740mld €
EBITDA

ca. 5,8mld €
RAB consolidata
(incluse le consociate)

ca. 7%
EBIT/RAB

ca. 62%
Debito/RAB

DIVIDENDO PER AZIONE (€)



Performance
borsisticaL'incremento del prezzo
da inizio anno supera il 20%

Italgas
sta performando
meglio
dei benchmark

Completata la separazione, le azioni Italgas sono state nuovamente quotate sul mercato borsistico dal 7 novembre 2016, dopo un'assenza durata 13 anni. Agli azionisti Snam sono state assegnate azioni Italgas nel rapporto 1:5. Il prezzo di riferimento alla chiusura del 4 novembre 2016 era di 3,998 euro. Il titolo azionario Italgas da inizio 2017 ha significativamente sovraperformato sia l'indice settoriale di riferimento (Stoxx Euro 600 Utilities) sia il FTSE MIB, l'indice delle blue chip del mercato italiano, del quale fa parte.

Mercato ufficiale: **Borsa Italiana - MTA**
Segmento: **Blue Chips**
Tipologia: **azioni ordinarie**
Indici nei quali il titolo è incluso: **FTSE MIB, FTSE Italy All-Share, Euro Stoxx, Euro Stoxx Utility**

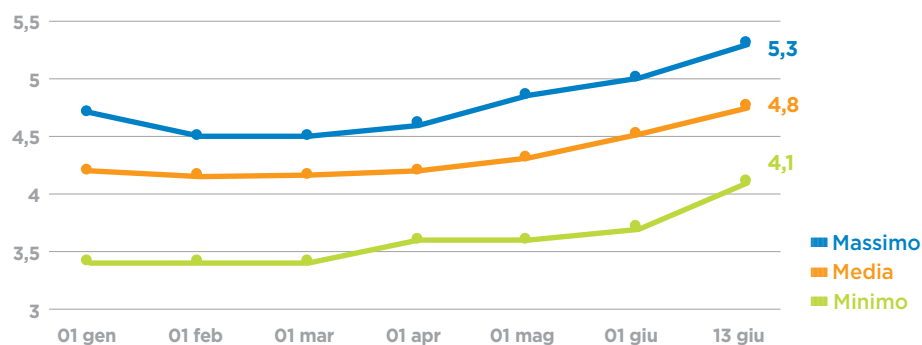
Numero di azioni in circolazione: **809.135.502**
Codice ISIN: **IT0005211237**
Codice Reuters: **IG.MI**
Codice Bloomberg: **IG IM**
Prezzo al 13.6.2017: **4,584 euro**

Capitalizzazione al 13.6.2017:
3,71 miliardi di euro

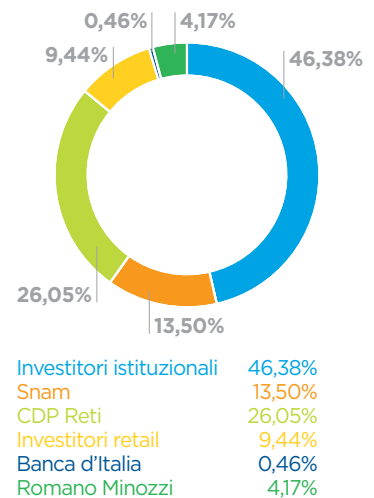
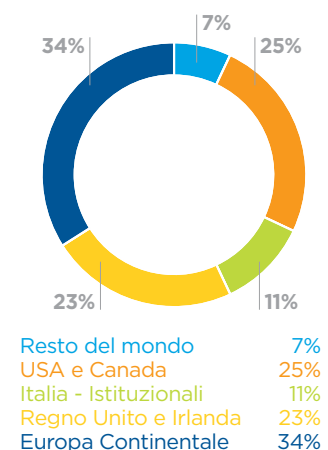
Responsabile Investor Relations:
Marco Porro
investor.relations@italgas.it

ITALGAS VS. INDICI DI RIFERIMENTO DA INIZIO 2017
(BASE 2.1.2017=100)

TARGET PRICE DEI BROKERS - EVOLUZIONE (€)



A determinare la brillante performance borsistica di Italgas hanno contribuito i solidi fondamentali della Società, confermati dalla pubblicazione dei risultati annuali 2016 e dalla prima trimestrale del 2017. La presentazione del Piano Strategico a 7 anni ha ulteriormente migliorato le aspettative di utili e le valutazioni dei broker, come testimonia la recente evoluzione dei target price. Il titolo beneficia inoltre di una buona liquidità, anche grazie all'ampio flottante (55,8%). Il 46,4% del capitale è controllato da investitori istituzionali, dei quali l'89% esteri.

COMPOSIZIONE
DELL'AZIONARIATODISTRIBUZIONE GEOGRAFICA
DEGLI INVESTITORI
ISTITUZIONALI

Le opportunità nel campo dell'Efficienza Energetica

Italgas lancia il progetto ESCo

Nell'ambito del Piano Strategico 2017-2023, la linea-guida delle EFFICIENZE OPERATIVE prevede, tra le azioni da realizzare, anche l'ingresso nel settore dell'efficienza energetica (EE) attraverso la creazione di una Energy Service Company (ESCo). Italgas avrà perciò una società dedicata ad analizzare, progettare e gestire il processo di ottimizzazione dell'efficienza energetica.

I Titoli di Efficienza Energetica (TEE), noti anche come certificati bianchi, sono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) a favore delle società che operano nei settori dei servizi energetici, tra le quali le ESCo, sulla base dei

MODELLO DI BUSINESS ESCO



risparmi conseguiti e comunicati al GME dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Italgas, in quanto distributore di gas naturale, può conseguire obiettivi di incremento di EE sia attraverso la realizzazione di progetti di EE interni, con la conseguente emissione di TEE,

sia acquistando TEE da altri soggetti. Italgas può inoltre vendere sul mercato i certificati nel caso conseguisse risparmi superiori all'obiettivo annuale, realizzando profitti. Avendo una sua ESCo, infine Italgas potrà anche vendere titoli ottenuti da progetti autonomi.

Dalla realizzazione della nuova iniziativa ESCo, Italgas si attende un modesto impatto in termini di capitale investito incrementale. I vantaggi sono invece molteplici.

La Società avrà infatti l'opportunità di investire in un portafoglio di progetti di efficienza energetica, oltre a potere catturare i benefici dei progetti «captive».

Trarrà inoltre vantaggio dagli accordi bilaterali per

l'acquisto di TEE in concorrenza.

Non da ultimo, avere un business ben sviluppato nel campo dell'efficienza energetica rappresenta un punto di forza nelle prossime gare per l'aggiudicazione delle concessioni del gas.

